

DE
1901



Al Reverendo Padre
PIO CIUTI

SONETTO

Nunzio del ciel, che di sublimi accenti
Fai il tempio risuonar, almo oratore,
Grazie ti sian per i mister splendenti,
Che inspirasti immortali in ogni core.

Oh! com' in noi, grati saran, ferventi,
I ricordi d' un pio e santo amore,
La tua favella, i detti tuoi sapienti,
D' onnipossente idea, il sacro ardore!

Ten va! e il volo tuo dispiega al grande
Avvenir, che s' avanza nel cammino,
Che segna la tua gloria e ovunque espande.

L' ammirazion ti segua, o pellegrino,
E memore di noi, in templi, in lande,
A Dio c' innalza, messenger divino.

Corfù 30 Marzo 1901.

AMALIA P. RIVELLI

Αρ. Εισ. 770
VI 291